



“Fincantieri, buone notizie: utile l’esercizio 2016 e conquista del mercato cinese in funzione dell’export e del PIL”.

Lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

La Uilm registra con grande soddisfazione i risultati dell’esercizio 2016 approvato dal CdA ed in particolare il raggiungimento dell’utile di 14 milioni (con ricavi di 4,4 miliardi) e di un carico di lavoro di 24 miliardi con un EBITDA del 6%. Questo conferma la bontà delle scelte del dott. Bono e del gruppo dirigente che hanno traghettato Fincantieri da una situazione di difficoltà degli anni passati ad una ripresa sotto il profilo finanziario ed industriale. Infatti Fincantieri ha messo in soffitta la crisi di settore; lo dimostrano i risultati ed i target conseguiti nel 2016, i quali consentono di confermare ampi obiettivi anche per il 2017. La Uilm ha contribuito in prima persona al raggiungimento di tali traguardi unitamente ai lavoratori, tanto è vero che il contratto integrativo formalizzato a giugno 2016 porterà benefici superiori al CCNL sia in termini di Welfare che di Metasalute, senza considerare che la sfida che abbiamo accettato sugli indicatori finanziari porterà benefici sostanziosi sul piano del ritorno economico del premio di risultato. Il Presidente del Consiglio in occasione del varo della Princess (nave che andrà alla conquista del mercato cinese e che porterà un notevole contributo alla crescita del PIL) ha dato atto al dott. Bono e a Fincantieri del fatto che la stessa rappresenta una storia di grande vitalità per l’esportazione del made in Italy nel mondo. Sarebbe stato opportuno che lo stesso, di fronte a questi traguardi di Fincantieri, si fosse speso attraverso l’individuazione di un progetto industriale massimizzando le sinergie tra Fincantieri e Finmeccanica sul piano commerciale e manageriale. Così come il dott. Bono sta portando avanti una complicata vertenza con i francesi per la conquista dei cantieri Saint-Nazaire che porterebbe Fincantieri ad essere uno dei più grandi protagonisti nel settore della cantieristica mondiale, altrettanta lungimiranza dovrebbe avere il Governo per creare una massa critica tra Fincantieri e Finmeccanica in grado di competere a livello mondiale.

Genova, 31 marzo 2017